

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 476 del 11-04-2018

CT 026 A - GIARRE (CT) -“ Lavori di realizzazione di un canale di gronda per la captazione delle acque a monte del centro abitato di Giarre - Zona Codavolpe. CUP J85D13000020001 CIG 49361385EF

APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'INTERVENTO

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;



- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 17/12/2012 dalla quale si evince un accreditamento di € 21.115.496,02 da parte dello Stato – Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare – sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;

- Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice - CT 026 A "*Lavori di realizzazione di un canale di gronda per la captazione delle acque a monte del centro abitato di Giarre - zona Codavolpe*" Giarre (CT) per un importo complessivo di € 1.000.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 293 del 25 giugno 2012 con il quale il geom. Sebastiano D'Anna dell'Ufficio Tecnico del Comune di Giarre (CT), già nominato con Determina Sindacale n.111 del 02/12/2011, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** l Decreto Commissariale n. 695 del 13/12/2012, con il quale si è provveduto a finanziare il progetto esecutivo relativo ai lavori dell'intervento codificato CT 026 A "*Lavori di realizzazione di un canale di gronda per la captazione delle acque a monte del centro abitato di Giarre - zona Codavolpe*" Giarre (CT), per un importo complessivo di € 1.000.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 270 del 11/04/2013 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento "*Lavori di realizzazione di un canale di gronda per la captazione delle acque a monte del centro abitato di Giarre - zona Codavolpe*"- codice CT 026 A, a favore dell'impresa OPERAE S.r.l. con sede in Venezia, Via Antonio da Mestre 19 cap 30174 con un ribasso percentuale del 30,2283% corrispondenti a € 504.688,74 oltre a € 21.752,22 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, oltre IVA;
- Visto** il Contratto dei lavori stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato e la ditta OPERAE S.r.l., in data 09/05/2013 ,registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 2 Aurelio in data 19/06/2013 alla serie 3 n. 13348;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 446 del 14/06/2013 con il quale, alla luce del ribasso d'asta si è provveduto a rimodulare il quadro economico per un importo complessivo pari ad € 735.754,29 ed, al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente, la stipula del contratto, corrispondente ad € 1.083,94 si è impegnata l'ulteriore somma di € 734.670,35 necessaria alla realizzazione dell'intervento denominato "*Lavori di realizzazione di un canale di gronda per la captazione delle acque a monte del centro abitato di Giarre - zona Codavolpe*"- individuato con il codice di identificazione CT 026 A;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 21 del 21/01/2014 con cui si è preso atto dell'approvazione della perizia di variante e suppletiva, riguardante l'esecuzione dell'intervento in oggetto, che ha comportato un integrazione d'impegno pari ad €103.812,30 e, quindi, l'approvazione di un nuovo quadro economico per un **importo complessivo di € 839.566,59**;
- Visto** il Certificato di collaudo redatto in data 10/07/2014, con il quale si è attestato che i lavori di cui all'oggetto sono collaudabili;
- Visto** il Decreto n. 480 del 28/07/2014 con il quale si è preso atto del certificato di collaudo e si sono approvati gli atti di contabilità finale dei lavori, evidenziando dallo stato finale una minore spesa, scaturita dalla differenza tra l'importo dei lavori effettivamente eseguiti, pari ad € 629.823,96, e l'importo dei lavori autorizzato, pari ad € 629.971,48;



- Visto** il decreto Commissariale n.422 del 5/07/2017 con cui, anche in considerazione degli atti di contabilità finale, è stato approvato un nuovo quadro economico per un importo complessivo pari ad €1.000.000,00;
- Considerato** che oggi i pagamenti risultano tutti esitati e che da una verifica degli atti contabili risulta una differenza tra le somme impegnate e quelle effettivamente spese pari ad € 5140,22;
- Ritenuto** di dover disimpegnare l'importo di € 5.140,22 a valere sulle somme impegnate con decreto n.446 del 14.06.13;
- Ritenuto** pertanto, di defanziare l'importo di € 5.142,22 a valere sulle somme finanziate con decreto n.695/del 13/12/2012 e successivamente imputare la suddetta somma alla voce B11 del quadro economico;
- Ravvisata** la necessita di rimodulare il quadro economico finale dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 1.000.000,00 come di seguito riportato:

A1	Importo Lavori Effettivamente Speso Come Da Certificato Di Collaudo	€ 603.800,00
A2	Importo oneri per la sicurezza come da certificato di collaudo	€ 26.023,96
A1	importo lavori effettivamente speso come da certificato di collaudo comprensivo di oneri per la sicurezza	€ 629.823,96
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1	I.V.A. sui Lavori	€ 137.634,28
B.2	Incentivi ai sensi dell'art. 92, comma 5 d.Lgs. 163/06	€ 14.365,23
B.3	Spese di pubblicazione gara e commissione gara	€ 3.607,34
B.4	collaudo amministrativo e statico	€ 7.716,51
B.5	Oneri di conferimento a discarica I.V.A compresa	€ 21.960,73
B.6	Competenza assistenza in cantiere	€ 0,00
B.7	Supporto al RUP	€ 8.583,02
B.8	Imprevisti	€ 0,00
B.9	Spese A.V.C.P.	€ 375,00
B.10	Lavori di spostamento rete gas-metano iva compresa	€ 6.621,74
B.11	Spese per struttura commissariale	€ 169.312,19
	Totale Somme a disposizione amministrazione (B)	€ 370.176,04
	TOT.(A + B)	€ 1.000.000,00

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010,

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Articolo 2** Di prendere atto che i lavori sono stati ultimati e collaudati, che i pagamenti sono stati tutti effettuati e che, pertanto, l'intervento è da ritenersi concluso;

Articolo 3 Di **disimpegnare l'importo complessivo di € 5.140,22** valere sulle somme impegnate con decreto 446 del 14/06/2013;

Articolo 4 Di **definanziare l'importo di 5.140,22 a valere sulle somme finanziate con decreto n.695/del 13/12/2012** e successivamente imputare la suddetta somma alla voce B11 del quadro economico;

Articolo 5 Di approvare il seguente quadro economico finale dell'intervento che viene rimodulato come di seguito riportato:

A1	Importo Lavori Effettivamente Speso Come Da Certificato Di Collaudo	€ 603.800,00
A2	Importo oneri per la sicurezza come da certificato di collaudo	€ 26.023,96
A1	importo lavori effettivamente speso come da certificato di collaudo comprensivo di oneri per la sicurezza	€ 629.823,96
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1	I.V.A. sui Lavori	€ 137.634,28
B.2	Incentivi ai sensi dell'art. 92, comma 5 d.Lgs. 163/06	€ 14.365,23
B.3	Spese di pubblicazione gara e commissione gara	€ 3.607,34
B.4	collaudo amministrativo e statico	€ 7.716,51
B.5	Oneri di conferimento a discarica I.V.A compresa	€ 21.960,73
B.6	Competenza assistenza in cantiere	€ 0,00
B.7	Supporto al RUP	€ 8.583,02
B.8	Imprevisti	€ 0,00
B.9	Spese A.V.C.P.	€ 375,00
B.10	Lavori di spostamento rete gas-metano iva compresa	€ 6.621,74
B.11	Spese per struttura commissariale	€ 169.312,19
	Totale Somme a disposizione amministrazione (B)	€ 370.176,04
	TOT.(A + B)	€ 1.000.000,00

Articolo 6 Di **pubblicare il presente decreto** sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, e trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., Uff. Monitoraggio nonché al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

